



COMUNE DI VERZUOLO

Provincia di Cuneo

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 3 del 10/04/2014

Oggetto :

APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELL'IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC).

L'anno **duemilaquattordici**, addì **dieci**, del mese di **aprile**, alle ore **20:30**, nella solita sala delle riunioni.

Previo esaurimento delle formalità prescritte dal vigente Decreto Legislativo n. 267/2000, vennero per oggi convocati i componenti di questo **Consiglio Comunale**, in seduta **PUBBLICA ORDINARIA** di **PRIMA CONVOCAZIONE**.

Cognome e nome As.	Carica	Pr.
MARENGO Gianfranco	Sindaco	X
PANERO Carlo Antonio	Vice Sindaco	X
TESTA Giulio	Assessore	X
GALLIANO Francesca	Assessore	X
SABBATINI Bruno	Assessore	X
BARRA Paola Alessandra	Assessore	X
GIOLITTI Pierluigi	Assessore	X
TRUCCO Chiara	Consigliere	X
GIUGGIA Stefano	Consigliere	X
BOTTA Alberto Luigi	Consigliere	X
QUADRELLI Alessandra	Consigliere	X
SBARDELLINI Rossella	Consigliere	X
BERARDO Franco	Consigliere	X
PETTITI Giampiero	Consigliere	X
ANELLO Alberto	Consigliere	X
TRANCHERO Chiara	Consigliere	X
FRANCO Luca	Consigliere	X
Totale		16
		1

Ai sensi dell'art. 97, del Decreto Legislativo n. 267/2000 partecipa all'adunanza l'infrascritto Segretario Sig. **SALVAI Silvia**.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. **MARENGO Gianfranco** nella sua qualità di **Sindaco**, avendo assunto la presidenza e a seduta dichiarata aperta dispone la trattazione dell'oggetto.

Il Sindaco relaziona brevemente. Premette che il regolamento è già stato illustrato ed ampiamente discusso in commissione. Ricorda che l'acronimo IUC significa Imposta Unica Comunale, e che al suo interno racchiude tre imposte molto diverse: l'Imu, ormai nota e già sperimentata; la Tari, tassa sui rifiuti, che sostituisce la Tares del 2013 e precedentemente la Tia, con poche modifiche; e la Tasi, che rappresenta l'unica vera novità.

Descrive brevemente la nuova imposta, e precisa che le principali scelte in merito alla sua applicazione riguardavano, a parte l'aliquota – che per ora è stata mantenuta nel livello minimo – le modalità di ripartizione tra proprietario ed inquilini – utilizzatore dell'immobile. La legge prevede che tale ripartizione possa essere fatta all'inquilino da un minimo del 10% ad un massimo del 30%, e corrispettivamente al proprietario da un minimo del 70% ad un massimo del 90%. Trattandosi di tassazione finalizzata a finanziare i servizi indivisibili, la logica vorrebbe che la tassa gravasse sugli utilizzatori degli immobili, che sono gli inquilini; tuttavia, siccome si prevedono notevoli difficoltà nella riscossione, si è pensato ad una ripartizione che rappresentasse una via di mezzo, pertanto ad oggi la suddivisione è stata prevista nel 20% a carico degli inquilini e nell'80% a carico dei proprietari.

Il consigliere Franco Luca annuncia il voto contrario del gruppo di minoranza, non perché non si condivida l'impostazione data dall'amministrazione al regolamento; ammette anzi che è stato fatto un buon lavoro, nell'ottica della semplificazione e del buon senso; tuttavia, il voto sarà contrario per protestare contro una legislazione sempre più complessa, mutevole e confusa, che lascia aperte molte incognite sui tributi locali – non ultima quella dell'applicabilità della tassa rifiuti sulle attività produttive - e sempre più penalizzante nei confronti dei cittadini.

Il Sindaco ringrazia per l'intervento, e concorda sul voto di protesta. Annuncia che anche parte della maggioranza si unirà, con il voto contrario, a questa protesta simbolica, ed il regolamento verrà approvato dal numero minimo di consiglieri necessario per farlo passare, nella consapevolezza che occorre fare questo passaggio, altrimenti non potrà essere approvato il bilancio, pertanto, responsabilmente, 9 consiglieri si accolleranno la responsabilità di votare a favore, ma la maggioranza sarà garantita con il numero minimo indispensabile.

Non essendoci altre richieste di intervento, il Presidente pone in votazione il presente punto.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che con i commi dal 639 al 705 dell'art. 1 della Legge 147 del 27.12.2013 è stata istituita con decorrenza 1 gennaio 2014 l'Imposta Unica Comunale (IUC);

Dato atto che la IUC (Imposta Unica Comunale) è composta dall'IMU (imposta municipale propria), dalla TASI (tributo servizi indivisibili) e dalla TARI (tributo servizio rifiuti);

Visto il comma 703 art.1 della legge 27 dicembre 2013 n. 147, il quale stabilisce che l'istituzione della IUC lascia salva la disciplina per l'applicazione dell'IMU;

Tenuto conto pertanto della necessità di coordinamento normativo e regolamentare riguardante la disciplina dell'IMU con la legge 27 dicembre 2013 n. 147, che stabilisce, tra l'altro, l'istituzione dell'Imposta Unica Comunale "IUC" dal 1 gennaio 2014 e delle sue componenti;

Ravvisata pertanto l'opportunità di adottare un unico Regolamento IUC che comprenda al suo interno la disciplina delle sue componenti IMU – TASI – TARI;

Dato atto che con apposito e separato provvedimento deliberativo, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, si provvederà all'approvazione del piano finanziario per la componente TARI (tributo servizio rifiuti) e determinazione delle tariffe;

Tenuto conto che per servizi indivisibili comunali s'intendono, in linea generale, i servizi, le prestazioni, le attività, le opere, forniti dai comuni alla collettività per i quali non è attivo alcun tributo o tariffa, secondo le seguenti definizioni:

- Servizi generali, prestazioni, attività, opere la cui utilità ricade omogeneamente su tutta la collettività del comune.
 - Servizi dei quali ne beneficia l'intera collettività, ma di cui non si può quantificare il maggiore o minore beneficio tra un cittadino ed un altro e per i quali non è pertanto possibile effettuare una suddivisione in base all'effettiva percentuale di utilizzo individuale.
 - Servizi a tutti i cittadini, ma di cui non si può quantificare il maggiore o minore beneficio tra un cittadino ed un altro, non ricompresi pertanto nei servizi a domanda individuale.
- Preso atto che i costi complessivi sono come da seguente dettaglio:

a) Servizio di polizia locale	€	210.031,00
b) Servizio viabilità (segnaletica, circolazione stradale, manutenzione strade, sgombero neve)	€	249.473,00
c) Servizio illuminazione pubblica	€	174.859,00
d) Manutenzione verde pubblico	€	67.661,00
e) Servizio prevenzione randagismo	€	12.000,00
f) Servizio protezione civile	€	4.400,00
g) Servizi sociali	€	247.614,00
h) Servizio necroscopico	€	302.659,00

Tenuto conto che i Comuni, con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997 n. 446, provvedono a *“disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti”*.

Visto l'art. 27, comma 8°, della L. n. 448/2001 il quale dispone che: *“Il comma 16 dell'art. 53 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, è sostituito dal seguente: 16. Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purchè entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1 gennaio dell'anno di riferimento”*.

Visto il D.M. in data 13/02/2014 il quale stabilisce che, per l'anno 2014 è differito al 30/04/2014 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione degli enti locali di cui all'articolo 151 del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 già precedentemente differito con D.M. 19/12/2013 al 28/02/2014;

Tenuto conto che per quanto non specificamente ed espressamente previsto dall'allegato Regolamento si rinvia alle norme legislative inerenti l'imposta unica comunale (IUC) ed alla Legge 27 Luglio 2000 n. 212 *“ Statuto dei diritti del contribuente”*, oltre a tutte le successive modificazioni ed integrazioni della normativa regolanti la specifica materia;

Considerato che a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;

Dato atto che il Regolamento è stato illustrato ai componenti della Commissione bilancio in data 17/03/2014 ed ai componenti della commissione regolamento nella seduta del 31/03/2014;

Dato atto che, relativamente alla presente proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 267/2000 e s.m.i, sono stati acquisiti i pareri favorevoli da parte del servizio interessato e del servizio finanziario;

Acquisito altresì il parere favorevole del Revisore dei Conti, reso ai sensi dell'articolo 239 comma 1 lettera b), punto 7 del d.LGS. 267/2000

Con votazione espressa per alzata di mano e con il seguente risultato: presenti n. 16, favorevoli n. 9 e contrari 7: (Franco, Anello, Berardo, Petitti, Giuggia, Giolitti, Galliano)

DELIBERA

1. di dare atto che le premesse sono parte integrate e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
2. di dare atto che con l'allegato regolamento IUC si provvede, tra l'altro, al coordinamento normativo e regolamentare riguardante la disciplina dell'IMU con la legge 27 dicembre 2013 n. 147, che stabilisce, tra l'altro, l'istituzione dell'Imposta Unica Comunale "IUC" dal 1 gennaio 2014 e delle sue componenti;
3. di approvare l'allegato Regolamento per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale (IUC) come sopra descritto;
4. di dare atto che il Regolamento approvato con il presente atto deliberativo ha effetto dal 1° gennaio 2014;
5. di inviare la presente deliberazione regolamentare, relativa all'imposta unica comunale (IUC), al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;

Di quanto sopra si è redatto il presente verbale.

IL PRESIDENTE
MARENGO Gianfranco

IL SEGRETARIO
SALVAI Silvia

ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE

N. 292 del Registro Pubblicazioni

La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio online del Comune, ai sensi dell'art. 32 L. 69/2009, per 15 giorni consecutivi dal **16 aprile 2014** al **01 maggio 2014** come prescritto dall'art. 124, comma 1, del T.U.E.L. del 18/08/2000 n. 267

Verzuolo, lì

IL SEGRETARIO COMUNALE
SALVAI Silvia

ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITA' (Art. 134 comma 3 D.Lgs. 267/2000)

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio online del Comune, ai sensi dell'art. 32 L. 69/2009, ed è divenuta esecutiva in data _____ ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs 267/2000 per la scadenza dei 10 giorni dalla pubblicazione.

Verzuolo, lì

IL SEGRETARIO COMUNALE
SALVAI Silvia